

SUMMARIES

Una valutazione di vulnerabilità socio-territoriale per la gestione di eventi sismici: il caso studio di Mirandola, di Fabio Carnelli, Ivan Frigerio

L'articolo si propone di costruire un quadro di valutazione territoriale circa l'interazione tra gli indicatori di vulnerabilità sociale e il terremoto dell'Emilia del 2012. Utilizzando Mirandola come caso di studio, cinque indicatori di vulnerabilità sociale sono stati selezionati, mappati e correlati spazialmente ad un indice di danno degli edifici, calcolato utilizzando informazioni georeferenziate degli edifici danneggiati disponibili a livello locale. La valutazione di queste relazioni socio-territoriali potrebbe costituire un utile strumento ai fini di policy di recovery e ricostruzione post-disastro.

Parole chiave: Vulnerabilità sociale, Terremoto dell'Emilia, analisi socio-territoriale, disaster management, disaster recovery, GIS, Mirandola.

A socio-spatial vulnerability assessment for disaster management: insights from the 2012 Emilia earthquake (Italy), by Fabio Carnelli, Ivan Frigerio

This article aims to provide a framework to build a spatial assessment about the interaction between social vulnerability indicators and the 2012 Emilia earthquake. Using Mirandola as case study, five social vulnerability indicators were selected, mapped and spatially correlated to a building damage index calculated using geo-referenced information of damaged buildings available at a local level. The evaluation of this spatial relationship may be a useful tool for post-disaster recovery and reconstruction policies.

Keywords: social vulnerability, Emilia earthquake, spatial analysis, disaster management, disaster recovery, GIS, Mirandola.

La ricostruzione post-disastro a Constitución, Cile, di Davide Olori

I processi di ricostruzione post-disastro, e le conseguenze socio-territoriali che generano manifestano nel breve periodo il solco delle polarizzazioni pregresse dei conflitti in campo. Così sulle nuove mappe si materializzano le traiettorie degli individui che affrontano cambiamenti repentini nel breve arco temporale forzato dal disastro. Attraverso uno studio di caso cileno, avanziamo l'ipotesi che esaminando queste dinamiche sia possibile indagare come gli attori sociali si muovono nella città in fase di riorganizzazione, riconoscendo i processi di vulnerabilizzazione che alcune categorie di popolazione sono costrette ad affrontare nel ritorno alla normalità.

Parole chiave: ricostruzione, vulnerabilità, disastro, Constitución, dinamiche socio-spaziali, disuguaglianze sociali.

Post-disaster reconstruction in Constitución, Chile, by Davide Olori

The post-disaster reconstruction of territories hit by an environmental disaster further stresses the existing social polarizations and the latent conflicts within the areas where the

Sociologia urbana e rurale n. 111, 2016

event takes place. Through a Chilean case study, we hypothesize that the investigation of the ways social actors move across the city allows us to understand how people return to “normality” when forced to re-organize their lives in the post-disaster phase.

Keywords: reconstrucción, vulnerability, disaster, Constitución, socio-spatial dynamics, social inequality.

Spazi di resilienza: Irpina 1980, Abruzzo 2009, di *Anna Maria Zaccaria, Sara Zizzari*

Confrontando i terremoti italiani del 1980 e del 2009, si propone un’analisi delle dinamiche sociali emerse nelle aree del cratere. Lo studio considera due livelli: il primo si riferisce ai sindaci in carica al momento del sisma e l’altro alle popolazioni che hanno subito i terremoti. Sarà anche indagata la capacità delle società locali di esprimere forme organizzate di interazione. Verrà assunto il punto di vista degli attori attraverso la memoria individuale e collettiva degli eventi.

Parole chiave: terremoti, emergenza, territori, resilienza, memoria, prospettive

Spaces of resilience: Irpinia 1980, Abruzzo 2009, by *Anna Maria Zaccaria, Sara Zizzari*

Focusing on the 1980 and 2009 Italian earthquakes, we propose an analysis of the social dynamics taking place in the crater areas. The study considers two levels: one refers to the Mayors in charge at the time of the events and the other to the people who lived the earthquakes. The capability of local societies to create organized forms of interaction will be also investigated. We will reconstruct actors point of view through the individual and collective memory of the events.

Keywords: earthquakes, emergency, territories, resilience, memory, perspectives

Le fasi sociali del terremoto del Friuli del 1976, di *Bernardo Cattarinussi*

La vicenda del terremoto del Friuli può essere letta suddividendo le conseguenze psico-sociali del disastro in tre distinte fasi temporali: l’emergenza, la ricostruzione e la memoria. Mentre i comportamenti sociali nella prima fase sono abbastanza generalizzabili, specialmente nei contesti in cui è ravvisabile una “subcultura da disastro”, la ricostruzione è maggiormente legata a dimensioni ambientali, culturali e politiche specifiche. Le indagini effettuate a distanza di alcuni anni dall’evento hanno permesso l’identificazione di diverse modalità di risposta al trauma ambientale

Parole chiave: terremoto, disastro, emergenza, ricostruzione, subcultura, ricordo.

The phases of the Friuli earthquake, by *Bernardo Cattarinussi*

We can read the sequence of events of the Friuli earthquake through the split of its psycho-social consequences into three temporal phases: the emergency, the restoration and the remembrance. Social behaviors during the emergency phase can be generalized sufficiently, especially for social contexts where a “disaster subculture” can be detected; the restoration phase is more connected to specific environmental, cultural and political dimensions. Re-

searches performed some years after the event allowed to identify different modes for responding to the environmental trauma.

Keywords: earthquake, disaster, emergency, restoration, subculture, remembrance.

Comunità di abitanti e ambiente abitato nella ricostruzione socio-spaziale in seguito a un disastro: due storie italiane, di *Monica Musolino*

Il saggio presenta un'analisi socio-storica ed etnografica centrata su una ricerca comparativa di due casi studio italiani, caratterizzati da un processo di ricostruzione in rilocalizzazione: si tratta di Vajont (Friuli) e Gibellina (Sicilia). La rilocalizzazione rappresenta un nodo cruciale in una prospettiva di medio e lungo termine, soprattutto se connessa con la ricostruzione di città danneggiate. Infatti, la ricostruzione socio-spaziale e territoriale genera diversi effetti rilevanti in merito alla struttura socio-economica e altresì riguardo ai processi di autorappresentazione simbolica e identitaria delle comunità coinvolte in questi fenomeni.

Parole chiave: disastri, identità, ricostruzione, rilocalizzazione, comunità, trauma.

Communities and inhabited environment in the socio-spatial reconstruction after a disaster: two italian stories, by *Monica Musolino*

This work presents a socio-historical and ethnographical analysis and is based on a comparative research of two Italian case studies marked by a reconstruction in relocation: it is about Vajont (Friuli) and Gibellina (Sicilia). The relocation represents a core issue in a medium-to-long-term perspective, above all if it is connected to the reconstruction of the damaged town. In fact, the socio-spatial and territorial reconstruction produces some relevant effects on the socio-economic structure and also on the symbolic and identity-making auto-representation processes of the communities involved in these phenomena.

Keywords social mix, housing, Milan, community empowerment, large housing estates, social innovation.

La configurazione spaziale delle politiche sociali in alcune aree del disagio napoletano, di *Stefania Ferraro*

Partendo dal presupposto che la conformazione urbana è una dimensione topica della politica del welfare, l'autore riporta i risultati di una ricerca svolta in alcune aree disagiate del centro storico di Napoli (rione Sanità, borgo dei Vergini e largo dei Miracoli), per dimostrare che le politiche sociali progettate e implementate in tali aree, essendo fortemente connesse alla governamentalità, non sono neutrali rispetto allo stato di crisi dei suddetti spazi napoletani.

Parole chiave: Crisi, margine, aree di disagio, welfare, Napoli, governamentalità.

The spatial configuration of the social policies in the disadvantaged areas of Naples, by *Stefania Ferraro*

Starting from the premise that the urban configuration is a topical aspect of the social policy, the author analyses the results on a research realized in some disadvantaged areas of

the Historic Centre of Naples (rione Sanità, borgo dei Vergini e largo dei Miracoli), to prove the point that the planned and implemented social policies in these areas are related to the governmentality and they are not neutral related to the crisis condition of these Neapolitan spaces.

Keywords: crisis, margin, disadvantaged areas, welfare, Naples, governmentality.

Resilienza come esito stabile o processo di territorializzazione? Uno studio di caso in Serbia, di *Elena Battaglini*

L'articolo presenta i risultati di uno studio di caso condotto a Sirogojno, situato in una regione serba con elevate potenzialità di sviluppo agricolo e turistico. La ricerca ha rappresentato l'occasione per problematizzare alcuni dei concetti centrali nel dibattito dei regional studies, come "sviluppo sostenibile" e "resilienza". In particolare, l'analisi si propone di illustrare quest'ultimo, come dimensione del concetto di "territorializzazione", operativizzato nel percorso di ricerca.

Parole chiave: sviluppo endogeno, sostenibilità, resilienza, territorializzazione, regional studies, studio di caso.

Resilience as output or territorialisation process? A case-study from Serbia, by *Elena Battaglini*

This article introduces the case results of a study conducted in Sirogojno, situated in a Serb region with high potentialities of agricultural and tourist development. Research has represented the occasion for problematising some of the mainstream concepts in the debate within regional studies, as "sustainable development" and "resiliency." Particularly, analysis proposes to illustrate this last concept as a dimension of "territorialisation", operationalised in the study.

Keywords: endogenous development, sustainability, resilience, territorialisation, regional studies, case study.

Città e sfida ambientale: prospettive e limiti del dibattito sulle post-carbon cities, di *Silvia Crivello*

Tanto a livello accademico che a livello politico sono, oggi, sempre più numerosi i dibattiti che affrontano i temi riguardanti la transizione energetica intesa come il passaggio verso forme a minor impatto ambientale rispetto a quelle adottate finora. Il paper, partendo dall'assunto secondo cui il modello di sviluppo delle società "avanzate" risulta ormai insostenibile, sottolinea come le preoccupazioni riguardanti lo stato di salute dell'ambiente stiano indirizzando verso una nuova logica cosiddetta del "carbon control". L'articolo si concentra, da un lato, sulla trasposizione del concetto di transizione energetica alla scala di città. Dall'altro, il contributo riflette sugli strumenti concettuali e metodologici che la sociologia urbana è in grado di fornire per agevolare la comprensione del fenomeno della transizione e per contribuire alla formulazione di possibili soluzioni.

Parole chiave: transizione energetica, città, cambiamento climatico, giustizia energetica, post-carbon, carbon control.

Cities and climate change: a reflection on the debate on the post-carbon cities, *by Silvia Crivello*

The issues related to the energy transition towards forms with less impact than the current ones have today a wide resonance in numerous debates. The paper starts from the assumption that the model of development of the “advanced” societies is today unsustainable, so as to threaten life on the planet; concerns regarding the state of health of the environment are turning the new logic of the so-called “carbon control”. The article focuses on two aspects of the problem: on the one hand, it is investigated the transposition of the concept of energy transition at the urban scale. On the other hand, the contribution reflects on the conceptual and methodological tools that urban sociology can provide to understand the phenomenon of transition and to contribute to the formulation of solutions.

Keywords: energy transition, city, climate change, energy justice, post-carbon, carbon control.